“GAZA CI (RI)GUARDA, SOSTENIAMO LA GLOBAL SUMUD FLOTILLA”: NUOVA MOBILITAZIONE ALL’AQUILA

24 Settembre 2025



L’AQUILA – “Durante la notte tra martedì e mercoledì, si sono verificati nuovi attacchi contro la Global Sumud Flotilla, mentre navigava a sud di Creta, verso Gaza. Bombe sonore, droni, spray urticanti e materiale non identificato, indirizzati verso le vele, rendendole inservibili per almeno quattro barche delle oltre 40 in viaggio verso Gaza. Non si è verificato alcun danno alle persone. L’unico obiettivo, per il momento, sembrerebbe essere quello di ridurre il numero delle barche e/o rallentarne comunque la navigazione”.

Per questo Cgil, Anpi, Arci, Emergency, Libera e Udu invitano cittadini, associazioni, movimenti, partiti politici, istituzioni, a partecipare alla manifestazione che si terrà venerdì 26 settembre, all’Aquila, presso la Villa Comunale, alle ore 17.30, “per fare la nostra parte, per fermare il genocidio in corso a Gaza, per appoggiare e promuovere, nel nostro territorio, la missione Global Sumud Flotilla, parte di un movimento globale di solidarietà per tutti i popoli oppressi e per la difesa dei diritti umani, dalla parte della pace, della giustizia e del diritto internazionale”, si legge in una nota.

Un’altra manifestazione, quindi, dopo quella, molto partecipata, dello scorso 19 settembre.

Di seguito la nota completa.

“Ricordiamo che la missione Global Sumud Flotilla, il più grande convoglio marittimo civile della storia, con oltre 50 imbarcazioni di varie dimensioni partite da diversi porti del Mediterraneo e dirette verso Gaza, con il sostegno e la partecipazione di attivisti, medici e artisti in rappresentanza di 44 paesi, è un’iniziativa umanitaria internazionale portata avanti da civili, appunto, per rompere il blocco israeliano della Striscia di Gaza, aprire corridoi umanitari e rifornire di viveri e medicinali la popolazione palestinese, ridotta ormai allo stremo.

Attaccare la Global Sumud Flotilla vuol dire attaccare Gaza, ancora, impedendo che gli aiuti umanitari necessari alla popolazione palestinese vengano portati a destinazione. Aiuti umanitari di cui i palestinesi hanno disperatamente bisogno. Il genocidio in corso a Gaza è una ferita aperta dell’intero Occidente, che era l’avamposto della democrazia e dei diritti universali di tutti e di tutte, palestinesi compresi.

Quanto sta accadendo a Gaza ci riguarda, quindi, tutti e tutte. Quello che accade alla missione Global Sumud Flotilla, anche. Questa missione, infatti, è parte di un movimento globale di solidarietà, di dignità e di resistenza nonviolenta, per il popolo palestinese e per tutti i popoli oppressi, per la difesa dei diritti umani e per costruire un mondo effettivamente migliore”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli